

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

PREMIAZIONE PRESEPI

Con una cerimonia semplice, domenica scorsa abbiamo premiato i Presepi dei ragazzi di 5^a elem. preparati a casa, con l'aiuto delle loro famiglie, durante il tempo dell'Avvento e che sono stati esposti in chiesa per tutto il tempo del Natale. Sono stati classificati da un gruppo di persone convocate per questa valutazione. Sono stati giudicati secondo diversi criteri:

I più belli: quelli di **Valentina V. - Eric S. - Camilla F.**

Per originalità e creatività: **Francesco M. - Gianmarco V. - Francesco N.**

Per uso e utilizzo dei materiali: **Carlo R. - Samuele A. - Francesco V.**

Per espressività: **Giulia N. - Giulia G. - Aurora M.**

Per il riciclo: **Matteo D. - Gaia C. - Gregorio S.**

Per la semplicità: **Nicolò M. - Davide C. - Mariachiara A.**

Al termine di questo momento che è sempre un po' emozionante, alcuni nostri amici hanno offerto a tutti panettoni e cioccolata calda. Per tutti ci sono stati piccoli omaggi e applausi fragorosi.

VISITA PASTORALE DEL PATRIARCA

Dopo l'incontro dei sacerdoti del Vicariato con il Patriarca può iniziare un tempo di preparazione alla sua visita pastorale nelle parrocchie della Riviera del Brenta. Il Patriarca sarà da noi il 14 - 15 - 16 marzo. Questo gli darà l'opportunità di incontrare le realtà più significative del nostro territorio e di celebrare l'Eucaristia nelle nostre due chiese. Più avanti saremo in grado di offrire a tutti un calendario più dettagliato degli incontri, per ora invitiamo tutti a inserire nella preghiera anche questo momento significativo con il nostro Pastore, che ha iniziato il suo ministero di Patriarca incontrando per prime le nostre comunità cristiane, accolto con gioia.

RESTAURO PORTE LATERALI

In questi giorni abbiamo dato inizio al restauro delle porte laterali della chiesa di s. Nicolò, completando così il restauro della facciata. Ci auguriamo che anche per questo intervento, che speriamo l'ultimo, ci sia la consueta generosità che ci aiuta ad affrontare anche questa spesa.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano per: **Luciana Roson Ved. Passarella** di via Nazionale - **Ornella Ampò in Tognato** di Via Pascoli - **Maria Luisa Silvestri ved. Agnoletto** di Via E. Toti - **Franca Bertocco ved. Ferrareso** di via Arg. Sx. Novissimo. Le affidiamo all'amore e alla misericordia del Signore con la nostra preghiera.

GIORNATA PER LA VITA

Ritorna il 2 febbraio la "Giornata per la Vita" con il tema: "Trasmettere la vita: speranza per il mondo". Come sempre il Movimento per la vita Riviera del Brenta offre una primula, segno della primavera che si avvicina e della vita che sboccia, per raccogliere dei fondi per sostenere le attività a favore della Vita e di aiutare famiglie e mamme in difficoltà. Nel corso del 2024 abbiamo acquistato latte per euro 327,80 e pannolini per euro 711,69 ed è stato possibile aiutare 15 famiglie con bimbi da zero a diciotto mesi. Con la nostra generosità sarà possibile aiutare anche quest'anno madri e famiglie che chiedono un sostegno immediato. Un grazie di cuore.

PER LA VITA CONSACRATA

Domenica 2 febbraio: presentazione di Gesù al Tempio, è anche dedicata alla preghiera per quanti hanno sentito la vocazione a consacrare la loro vita al Signore e alla Chiesa. E' un'occasione per riflettere su questo dono del Signore e per sostenere con la preghiera le nostre suore e le monache di clausura del Monastero san Giuseppe alla Chitarra.

PER IL CENTRO S. MARTINO

Anche questo mese invitiamo a ricordarci del Centro s. Martino e di rifornire gli scaffali dell'Emporio Alimentare che offre a tante famiglie la possibilità di una spesa solidale. Come sempre suggeriamo di provvedere a: **tonno in scatola da 80 gr. - Olio di oliva o di semi da 1 litro - caffè, zucchero, farina.** Il tutto si può portare in chiesa o consegnare in canonica. Grazie.

PREGHIERA PER LA PACE

La pace in medio oriente sta muovendo i primi passi, timidi e fragili, per questo ha ancora bisogno di essere sostenuta dalla preghiera. Questa domenica 26 gennaio alle ore 16.00, nella chiesa di s. Nicolò, preghiamo il Rosario per la pace e concludiamo la giornata con la preghiera dei Vespri. Tutti sono invitati.

SAN GIOVANNI BOSCO

Il mese di gennaio termina con la memoria di san Giovanni Bosco che la Chiesa propone come il santo dei giovani, per il suo impegno e la sua dedizione nella formazione umana e cristiana dei giovani del suo tempo e di ogni tempo. Era solito dire che "l'educazione è un fatto del cuore". E' proprio percorrendo questa strada che anche oggi diventa possibile accompagnare i nostri giovani sulla strada verso l'età adulta. A lui e alla sua protezione desideriamo affidare i nostri giovani perché seguano le orme del Signore sulla strada della vita.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078

www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it

@sannico...
@parrocchiedimira



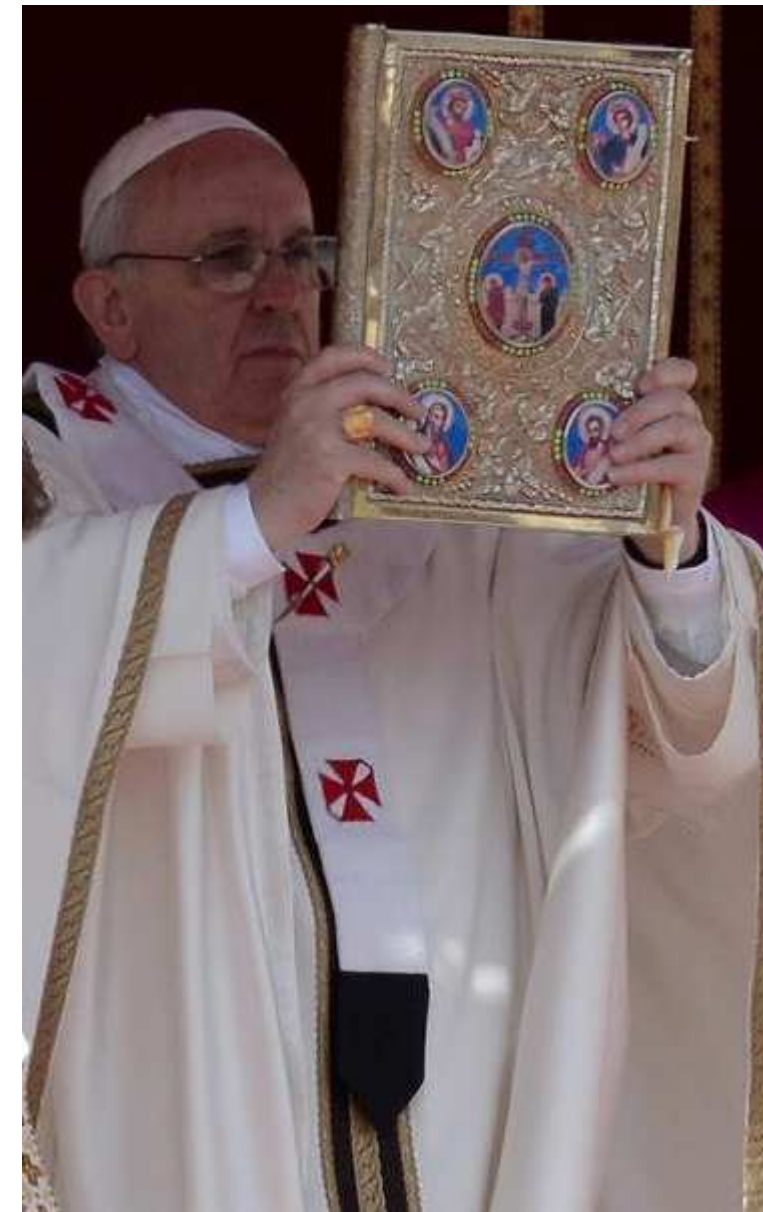
III^ TEMPO ORDINARIO - 26 GENNAIO 2025

O Dio,
parla con dolcezza
nel mio silenzio
quando il chiasso
dei rumori esteriori
di ciò che mi circonda
e il chiasso dei
rumori interiori
delle mie paure
continuano ad
allontanarmi
da Te.

Aiutami a
confidare che Tu
sei ancora qui
anche quando
non riesco
a udirti.

Che questa voce
amorevole sia
la mia guida. (H. N.)

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO





La parola del Papa

LA PROLA DI DIO: LUCE SUL CAMMINO

Nella prima Lettura e nel Vangelo troviamo due gesti paralleli: il sacerdote Esdra pone in alto il libro della legge di Dio, lo apre e lo proclama davanti a tutto il popolo; Gesù, nella sinagoga di Nazaret, apre il rotolo della Sacra Scrittura e legge un passo del profeta Isaia davanti a tutti. Sono due scene che ci comunicano una realtà fondamentale: al centro della vita del popolo santo di Dio e del cammino della fede non ci siamo noi, con le nostre parole. Al centro c'è Dio con la sua Parola. Tutto ha avuto inizio dalla Parola che Dio ci ha rivolto. In Cristo, sua Parola eterna, il Padre «ci ha scelti prima della creazione del mondo». Con la sua Parola ha creato l'universo: «Egli parlò e tutto fu creato». Fin dai tempi antichi ci ha parlato per mezzo dei profeti; infine, nella pienezza del tempo, ha mandato a noi la sua stessa Parola, il Figlio unigenito. Per questo, terminata la lettura di Isaia, Gesù nel Vangelo annuncia qualcosa di inaudito: «Oggi si è compiuta questa Scrittura». Si è compiuta: la Parola di Dio non è più una promessa, ma si è realizzata. In Gesù si è fatta carne. Per opera dello Spirito Santo è venuta ad abitare in mezzo a noi e vuole dimorare in noi, per colmare le nostre attese e sanare le nostre ferite.

Sorelle e fratelli, teniamo lo sguardo fisso su Gesù, come la gente nella sinagoga di Nazaret e accogliamo la sua Parola. Meditiamone oggi due aspetti tra loro legati: *la Parola svela Dio e la Parola ci porta all'uomo*. È al centro: svela Dio e ci porta all'uomo. Anzitutto *la Parola svela Dio*. Gesù, all'inizio della sua missione, commentando quel determinato passo del profeta Isaia, annuncia una scelta precisa: è venuto per la liberazione dei poveri e degli oppressi. Così, proprio attraverso le Scritture, ci svela il volto di Dio come di Colui che si prende cura della nostra povertà ed ha a cuore il nostro destino. È il Dio-con-noi, che si appassiona alla nostra vita e si coinvolge fino a piangere le nostre lacrime. Non è un dio neutrale e indifferente, ma lo Spirito amante dell'uomo, che ci difende, ci consiglia, prende posizione a nostro favore, si mette in gioco, si compromette con il nostro dolore. Sempre è presente lì. Ecco «il lieto annuncio» che Gesù proclama davanti allo sguardo stupito di tutti: Dio è vicino e si vuole prendere cura di me, di te, di tutti. E questo è il tratto di Dio: vicinanza. Lui stesso si definisce così; dice al popolo, nel Deuteronomio: «Quale popolo ha i suoi dèi vicini a sé, come io sono vicino a te?». Il Dio vicino, con quella vicinanza che è compassionevole e tenera, vuole sollevarti dai pesi che ti schiacciano, vuole riscaldare il freddo dei tuoi inverni, vuole illuminare le tue giornate oscure, vuole sostenere i tuoi passi incerti. E lo fa con la sua Parola, con la quale ti parla per riaccendere la speranza dentro le ceneri delle tue paure, per farti ritrovare la gioia nei labirinti delle tue tristezze, per riempire di speranza l'amaressa delle solitudini. Ti fa andare, ma non in un labirinto: ti fa andare nel cammino, per trovarlo di più, ogni giorno. E ora il secondo aspetto: *la Parola ci porta all'uomo*. Ci porta a Dio e ci porta all'uomo. Proprio quando scopriamo che Dio è amore compassionevole, vinciamo la tentazione di chiuderci in una religiosità sacrale, che si riduce a culto esteriore, che non tocca e non trasforma la vita. La Parola ci spinge fuori da noi stessi per metterci in cammino incontro ai fratelli con la sola forza mite dell'amore liberante di Dio. Nella sinagoga di Nazaret Gesù ci rivela proprio questo: Egli è inviato per andare incontro ai poveri – che siamo tutti noi – e liberarli, ma è sceso sulle strade del mondo a incontrare l'umanità ferita, ad accarezzare i volti scavati dalla sofferenza, a risanare i cuori affranti, a liberarci dalle catene che ci imprigionano l'anima.

(Omelia 23 gennaio 2022)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: III^a SETTIMANA

DOMENICA 26 GENNAIO 2025 III^a TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30: Terren Sergio e Fam. - Intenzione - Mao Giancarlo, Sindoca Guerrino e Nella -

ore 11.00: Tonon Eusebio, Alfonso, Argia, Flavia

ore 18.30: Favarin Valerio - Vittorio e Vittoria - Andriolo Paola - Fecchio Primo, Alba, Liliana, Silvano

LUNEDI' 27 GENNAIO 2025

ore 18.00: Cherìe Enrico

MARTEDI' 28 GENNAIO 2025

ore 18.00: Deff. Bertocco

MERCOLEDI' 29 GENNAIO 2025

ore 18.00: Gazzato Adriana

GIOVEDI' 30 GENNAIO 2025

ore 18.00: Tiso Giani e Masato Giuseppina Feletto Lucia

VENERDI' 31 GENNAIO 2025

ore 18.00: Cacco Renata - Ambrogina Bano - Ratto Lino

SABATO 1 FEBBRAIO

ore 18.30: PREFESTIVA
Marchiori Gino - Tiozzo Gino, Luigia, Dobrilla, Diomiro

DOMENICA 2 FEBBRAIO PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

ore 8.00: Barbara - Ines e Giovanni Santuri

ore 9.30: Centenaro Franco e Monica

ore 11.00:

ore 18.30: Ruzzon Raffaella

Amando questo mondo, amandolo con tenerezza, scopriremo che ogni giorno e ogni cosa porta nascosto in sé un frammento del mistero di Dio.

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò: 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

Prefestiva

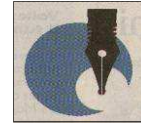
s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: S. Marco: 8.30

s. Nicolò: 18.00

Rosario e Vesperi a s. Nicolò: 17.25

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00



Appunti di don Gino

CRISTIANI PERSEGUITATI

Nella mentalità comune si pensa che i cristiani perseguitati risalgano ai primi tempi della Chiesa, durante l'impero Romano. Fa una certa impressione scoprire invece che nel 2024, secondo uno studio condotto da "Porte Aperte", i cristiani perseguitati nel mondo sono 380 milioni. Un cristiano su sette subisce discriminazioni, abusi, minacce, violenze a causa della sua fede in Cristo. In Africa e in India scendono a uno su cinque. Ne fa testo il numero di chiese distrutte, di cliniche e scuole cristiane che vengono chiuse, di attività commerciali osteggiate perché gestite da cristiani. Al primo posto di questa persecuzione sta sempre la Corea del Nord, ma poi il fenomeno si estende a macchia di leopardo su tutto il pianeta terra. Le parole di Gesù: "se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi" sono di un'attualità sconcertante che fa riflettere soprattutto noi cristiani dell'Occidente che godiamo di una totale libertà religiosa, ma nonostante questo viviamo una "fede fiacca", da divano, non disposti a fare nessun sacrificio per la nostra adesione libera al Signore, mettendo la fede all'ultimo posto dei nostri interessi e dei nostri impegni e insegnando questo, purtroppo, alle nostre giovani generazioni. In questo nostro mondo ci sono tanti luoghi dove è pericoloso essere e vivere da cristiani. Noi che godiamo della più ampia libertà religiosa dovremmo rifletterci con serietà.

C'E' UNA META ?

Non passa settimana senza che sia chiamato a celebrare dei funerali. Talvolta c'è solo un piccolo gruppetto di persone, parenti e amici, che partecipano a questo momento delicato e non facile; altre volte la chiesa si riempie per i tanti legami costruiti nella vita, per un desiderio di partecipazione al dolore di amici, colleghi di lavoro, vicini di casa. Non so se durante la preghiera nasca nel cuore una domanda che si rivela fondamentale per la vita e per la fede cristiana: c'è una meta per la vita, verso la quale camminiamo insieme? Oppure tutto si riduce ad una formalità, ad un gesto di cortesia, ad una vicinanza puramente umana? Quando dei cristiani celebrano il "commiato cristiano" di una persona cara, celebrano la Pasqua del Signore che è anche la nostra Pasqua: un passaggio da questa nostra povera terra, all'incontro gioioso con il Signore della vita, morto e risorto per noi. "Vado a prepararvi un posto. Voi sarete sempre con me". Queste parole di Gesù risuonano spesso durante la preghiera e sollecitano, inevitabilmente questa domanda fondamentale della vita: c'è una meta verso la quale camminiamo insieme; una meta che dà senso alla vita, alle gioie e ai dolori, capace di asciugare le lacrime e di rasserenare il cuore? Non basta la presenza al funerale o la firma sul libro delle condoglianze se questo gesto, profondamente umano, non suscita questa domanda e aiuta, un po' alla volta a trovare una risposta vera e sincera: "c'è una meta verso la quale stiamo camminando? E qual è la strada per arrivarci ?

DIFESA O ATTACCO ?

Se si guarda una partita si nota subito se la squadra gioca in difesa o in attacco, mettendoci cuore, passione e fatica per non arrendersi a perdere, ma per fare di tutto per vincere. Le partite più belle sono quelle che si giocano in attacco. Penso che questa immagine si adatti anche al lavoro, allo studio, alle passioni che animano la vita e, di conseguenza, anche alla fede e all'impegno pastorale che ognuno di noi vive nella partita bella della fede cristiana e dell'impegno in parrocchia. Questi pensieri mi sono passati nella mente e nel cuore pensando alla prossima Visita Pastorale del Patriarca nelle nostre parrocchie. Quando si è in difesa, c'è una sorta di rassegnazione e prevale quel tremendo atteggiamento che porta a dire: "abbiamo sempre fatto così". Quando invece si è in attacco, si è alla ricerca di nuove mete, di nuove strategie che non lasciano pacifici e tranquilli, ma spingono a chiedersi. "come vivere la fede cristiana in questo tempo, in questa età della mia vita, in questa parrocchia?". La risposta è fondamentale perché la partita sia bella e avvincente

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: III^a SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 26 GENNAIO 2025 III^a TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Angela

LUNEDI' 27 GENNAIO

ore 7.00: Tiozzo Anna e Glauco

MARTEDI' 28 GENNAIO

ore 7.00: Deff. Baracco

MERCOLEDI' 29 GENNAIO 2025

ore 7.00: Fam. Deff. Monache della comunità

GIOVEDI' 30 GENNAIO 2025

ore 7.00:

VENERDI' 31 GENNAIO 2025

ore 7.00:

SABATO 1 FEBBRAIO 2025

Ore 7.00: Nicola

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2025

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

ore 9.00: Angela

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 26 GENNAIO 2025 III^a TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Angela, Mario, Pierina

LUNEDI' 27 GENNAIO 2025

ore 8.30:

MARTEDI' 28 GENNAIO 2025

ore 8.30:

MERCOLEDI' 29 GENNAIO 2025

ore 8.30:

GIOVEDI' 30 GENNAIO 2025

ore 8.30:

VENERDI' 31 GENNAIO 2025

Ore 8.30:

SABATO 1 FEBBRAIO 2025

MESSA PREFESTIVA

ore 17.00:

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2025

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

ore 10.45: De Lorenzi Elsa